



# *Città di Nettuno*

## *Città Metropolitana di Roma Capitale*

*Il Segretario Generale*

Prot. 250S.G

- 3 GIU. 2015

A tutti i dirigenti

**SEDE**

Oggetto: divieto di incarichi a soggetti in quiescenza.

Come ritengo già noto, si ricorda che a norma dell'art. 6 decreto legge 24/2014 n. 90 convertito nella legge n.11/08/2014, della circolare n. 6/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubbliche amministrazioni, non si possono conferire incarichi di studio, di consulenza ed incarichi dirigenziali o direttivi o a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

Sono comunque consentiti incarichi e collaborazioni esclusivamente a titolo gratuito con una durata non superiore ad un anno.

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art.53 comma 16 ter del D.Lgs165/2001 i dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi di contrattare con le pubbliche amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti.

Considerata la delicatezza della materia, di invitano i Dirigenti a prestare la massima attenzione alle norme sopra citate.

Cordiali saluti



*Il Segretario Generale*  
*Responsabile Anticorruzione*  
*(dott.ssa Elisabetta Ginevra)*

*Segretario Generale*